

October 2025

Elmgreen & Dragset

14.10.2025
01.11.2025

MASSIMODECARLO Pièce Unique è lieta di annunciare *October 2025*, la seconda presentazione di Elmgreen & Dragset presso Pièce Unique a Parigi.

In occasione della mostra, Elmgreen & Dragset presentano una scultura iperrealista raffigurante un'assistente di galleria, installata direttamente nella vetrina di Pièce Unique, visibile a chiunque passi lungo rue de Turenne. Normalmente nascosto dietro lo spazio espositivo, l'ufficio della galleria viene portato in primo piano: una grande scrivania occupa la parte anteriore dello spazio, dietro la quale l'assistente è riversa sulla superficie, apparentemente addormentata.

Visibile giorno e notte dalla vetrina di Pièce Unique, l'opera invita i passanti a interrogarsi sulla condizione della donna raffigurata. Chi è? Sta facendo un pisolino, oppure si sta isolando per un momento dal mondo esterno? È esausta, o semplicemente si rifiuta di lavorare, come una sorta di Bartleby contemporanea? L'ambiguità lascia spazio a molteplici interpretazioni. Come in gran parte del lavoro di Elmgreen & Dragset, *October 2025* sfuma il confine tra finzione e realtà, coinvolgendo lo spettatore in una narrazione aperta e invitandolo a costruire il proprio racconto.

Elmgreen & Dragset sono noti per le loro installazioni immersive che riconfigurano musei e gallerie trasformandoli in nuovi ambienti. Da Pièce Unique, la trasformazione è sottile: l'architettura dello spazio resta intatta, e il senso di rottura deriva interamente dalla presenza della scultura. Come nella loro celebre opera *Prada Marfa* del 2005 – una boutique Prada perennemente chiusa, situata lungo un tratto remoto dell'autostrada nel deserto texano – *October 2025* introduce un elemento inatteso, creando un momento di sospensione o riflessione. In entrambe le opere, la vetrina viene usata come punto d'incontro simbolico con il pubblico.

October 2025 apre quasi esattamente un anno dopo *L'Addition*, la mostra di Elmgreen & Dragset al Musée d'Orsay di Parigi. In quell'occasione, il duo mise in scena sculture di figure maschili contemporanee all'interno della navata principale del

museo, alcune sospese a testa in giù da una struttura temporanea. Sovvertendo la modalità di esposizione tradizionale, Elmgreen & Dragset crearono uno spazio d'incontro tra la scultura classica e le rappresentazioni alternative della mascolinità. Con *October 2025*, il duo prosegue la sua indagine su visibilità, percezione e rituali degli spazi culturali, scegliendo stavolta il contesto più discreto di una piccola galleria.

Elmgreen & Dragset

Michael Elmgreen è nato nel 1961 a Copenaghen, Danimarca; Ingar Dragset è nato nel 1969 a Trondheim, Norvegia. Collaborano come duo artistico dal 1995. Vivono e lavorano a Berlino. Con l'intento di svelare e ridefinire il mondo dell'arte, le sue istituzioni culturali e le modalità di fruizione da parte del pubblico, Elmgreen & Dragset traggono ispirazione dalla quotidianità, criticando con un umorismo tagliente e destabilizzante la struttura sociale e politica contemporanea. Sono noti per le numerose installazioni pubbliche, architettoniche e performative, tra cui *Prada Marfa* (2005), una boutique Prada situata nel mezzo del deserto texano, e *Short Cut* (2003), dove due automobili sembravano emergere dal pavimento della Galleria Vittorio Emanuele a Milano, progetto realizzato con la Fondazione Nicola Trussardi. Elmgreen & Dragset mettono costantemente alla prova lo sguardo del pubblico e il suo immaginario, attraverso la creazione di immagini tanto spettacolari quanto spiazzanti.

Nel 2017 sono stati curatori della 15^a Biennale di Istanbul. Hanno ricevuto una Menzione Speciale alla 53^a Biennale di Venezia (2009) per *The Collectors*, presso i padiglioni danese e nordico, e nel 2002 hanno vinto il prestigioso Preis der Nationalgalerie für Junge Kunst all'Hamburger Bahnhof di Berlino.